

L'iter attraverso il quale l'Italia conseguì l'obiettivo dell'ammissione all'O.N.U. fu lungo, complesso e accidentato e durò un decennio intero, dal 1945, quando la nostra diplomazia cercò invano di farla accettare almeno in veste di osservatore alla Conferenza di San Francisco dalla quale sarebbe ufficialmente nato l'organismo internazionale, fino al 1955 allorché essa, dopo i ripetuti veti opposti alla sua richiesta dall'U.R.S.S., ebbe finalmente il voto favorevole e unanime sia del Consiglio di Sicurezza che dell'Assemblea Generale.

Il presente volume, predisposto in collaborazione con la SIOI, per commemorare il 50° anniversario dell'ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite, si propone di mettere a disposizione, pur senza ambizioni o pretese di completezza, alcuni dei più significativi documenti che illustrano questo faticoso cammino e che sottolineano l'attività svolta con passione e competenza dalla nostra diplomazia per giungere a un risultato importante e fondamentale che, completando il reinserimento del paese nella comunità internazionale, era percepito come strumento idoneo per superare situazioni discriminatorie derivanti dallo status di paese sconfitto.

In parte già editi nei volumi dei *Documenti Diplomatici Italiani* e in parte tratti dai fondi conservati nell'Archivio Storico Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e perciò inediti, i materiali qui raccolti consentiranno di integrare la lettura degli studi specifici sull'argomento, a cominciare dal sintetico ma denso saggio di Pietro Pastorelli dal titolo "L'ammissione dell'Italia all'O.N.U." contenuto nel volume collettaneo *L'Italia e le organizzazioni internazionali. Diplomazia multilaterale del Novecento* (Cedam, Milano, 1999), curato da Luciano Tosi.

Alla selezione e alla raccolta dei documenti hanno contribuito, con il coordinamento del Vice-Capo Servizio, Consigliere d'Ambasciata Pio Luigi Teodorani Fabbri Pozzo e del Direttore dell'Archivio Storico, dottor Andrea Edoardo Visone, il Segretario di Legazione Sara Salomone, le dottoresse Paola Busonero e Stefania Ruggeri Pivato, la dottoressa Maria Cristina Antonucci. La signora Paola Leone ha contribuito alla digitazione dei testi.

Francesco Perfetti
Capo del Servizio Storico, Archivi e Documentazione

